

## Arte Fiera Quartiere fieristico di Bologna Bologna

"Bologna attraversa una stagione di particolare vivacità artistica e culturale: vorrei che Arte Fiera riuscisse ad essere il catalizzatore delle rinnovate energie della città."

Simone Menegoi, Direttore Artistico di Arte Fiera



Da venerdì 24 a domenica 26 gennaio 2020 (press preview e inaugurazione giovedì 23 gennaio), nel Quartiere Fieristico di Bologna (padiglioni 15 e 18) avrà luogo la 44<sup>a</sup> edizione di **Arte** 

Fiera, diretta per il secondo anno di seguito da Simone Menegoi (Verona, 1970) e vice diretta da Gloria Bartoli. Arte Fiera è una storica manifestazione culturale dedicata all'arte moderna e alle novità del panorama artistico contemporaneo; inaugurata nel 1974, la mostra-mercato bolognese è oggi un punto di riferimento per la scena artistica internazionale, contribuendo ad ampliare la ricerca espressiva contemporanea anche attraverso progetti curatoriali d'avanquardia e stimolanti manifestazioni parallele.

La scorsa edizione della fiera ha avuto solo un assaggio della direzione artistica di Menegoi che, seppur reclutato a pochi mesi dall'inizio, è riuscito fin da subito ad imprimere il suo stile. Menegoi aveva introdotto un criterio inedito di partecipazione (confermato anche quest'anno): per la prima volta in una fiera italiana era stato chiesto alle gallerie di presentare una selezione ristretta di artisti per dare un taglio più curatoriale e qualitativamente più alto alla kermesse. Nello specifico si tratta di un massimo di tre artisti per gli stand fino a 64 mq e fino a sei artisti negli stand più grandi (da più di 72 mg), oltre alla possibilità di presentare un progetto monografico. Il fil rouge che ha unito e unirà gli espositori di Arte Fiera è la coerenza qualitativa.

Per l'edizione 2020 di Arte Fiera tante sono le novità.

Alla tradizionale **Main Section** verranno affiancate tre sezioni "su invito". Di queste, due debuttano come inedite e sono le sezioni **Focus** e **Pittura XXI**.

- **Focus**: quest'anno affidata alla curatela di Laura Cherubini, critica e storica dell'arte di fama consolidata è la sezione dedicata all'arte della prima metà del XX secolo e ai Post-War Masters. Cherubini sceglie di concentrarsi sul rinnovamento e sulle rivoluzioni nella pittura italiana tra la fine degli anni Cinquanta e la fine degli anni Settanta.
- **Pittura XXI**: è una sezione nuova nelle fiere d'arte, non solo in Italia. Per la prima volta una fiera punterà la sua attenzione sul linguaggio oggi più dibattuto dell'arte con-



temporanea, *la pittura*, con l'obiettivo di offrire una panoramica delle sue figure emergenti e *mid-career* a livello nazionale e internazionale. La curatela è affidata a Davide Ferri, critico e curatore indipendente, apprezzato per la competenza in materia. A sottolineare il forte interesse registrato da questa nuova sezione si segnalano, tra le altre, significative partecipazioni di gallerie straniere, come *Bernhard Knaus* di Francoforte e *Arcade* di Londra.

Torna, infine:

• Fotografia e immagini in movimento, vetrina curata da Fantom – piattaforma curatoriale nata tra Milano e New York nel 2009, rappresentata da Selva Barni, Ilaria Speri, Massimo Torrigiani e Francesco Zanot che esplora le traiettorie di e tra fotografia, suono e arti visive – e dedicata ai media che maggiormente definiscono il nostro orizzonte visivo quotidiano.

155 le gallerie partecipanti, tra cui si segnalano: *Mazzoleni, Cortesi Gallery, Tornabuoni Arte, Monitor e Lattuada Gallery*. Tra le internazionali presenzieranno *Richard Saltoun, Repetto e Arcade* di Londra, *Suburbia* Granada/Cape Town, e ancora, *Piero Atchugarry* di Miami.

Accanto agli ospiti d'oltralpe e d'oltreoceano, tra gli espositori italiani si annoverano le bolognesi P420, Forni e De' Foscherari; Eduardo Secci e Poggiali di Firenze; Russo e Francesca Antonini di Roma; Galleria dello Scudo di Verona; Contini e Michela Rizzo di Venezia; e le milanesi Tonelli, Marco Rossi, Monica de Cardenas, Primo Marella, Viasaterna e Vistamare|Vistamarestudio insieme a tante altre. Come ogni anno, le gallerie partecipanti concorreranno all'aggiudicazione di premi assegnati da giurie qualificate, composte da curatori, direttori di museo, collezionisti e professionisti di settore.

Ulteriore segno distintivo della direzione ar-

tistica della Fiera è stato l'intensificarsi dei rapporti con la città di Bologna che, oltre ad ospitare la manifestazione, presenterà l'ottava edizione di *Art City Bologna*. In programma numerosi eventi e mostre diretti da Lorenzo Balbi, direttore artistico del MAMbo – Museo d'Arte Moderna della città di Bologna. Tra gli appuntamenti più attesi dell'art week bolognese di quest'anno è senza dubbio l'*Art White Night* durante la quale gallerie, palazzi storici e spazi espositivi indipendenti rimarranno aperti fino a tarda notte.

Per la seconda volta la Fiera accoglierà un nuovo ciclo di azioni performative nell'ambito di OPLÀ - Performing activities, programma di live arts a cura di Silvia Fanti. Torna così, nei padiglioni fieristici, una serie di interventi performativi a firma di Alessandro Bosetti, Luca Vitone, ZAPRUDER filmmakersgroup e Jimmie Durham che getteranno nuova luce sui più innovativi linguaggi di ricerca nelle arti visive attraverso una sound performance, pratiche di chiaroveggenza, la realizzazione di un film e gesti iconoclastici. La curatrice ha concepito questo format come occasione in grado di mostrare "non più 'che cosa è' l'arte, ma 'che cosa fa' l'arte" coinvolgendo i visitatori con una viva partecipazione e condivisione dell'opera dal vivo.

A compimento della kermesse fieristica verrà presentata un'opera *ad hoc* per l'occasione, firmata dall'artista Eva Marisaldi (Bologna, 1966). *Welcome* — questo il titolo del progetto — si compone di due parti: una grande installazione che accoglierà i visitatori all'ingresso della Fiera e un intervento diffuso in vari punti dei padiglioni fieristici e della città di Bologna. Il denso calendario di talk, curato da Flash Art (content partner della manifestazione), coronerà l'evento con interventi appassionanti, nel solco della visione innovativa e di rinnovamento proposta da Simone Menegoi.

A sinistra: Francesco Jodice, West, Nelson, Nevada, 2017, stampa digitale su carta fotografica Hahnemühle, 40 x 80 cm Courtesy Galleria Umberto Di Marino, Napoli In alto: Team Arte Fiera 2020 Simone Menegoi e Gloria Bartoli